



Bilancio Sociale 2024

Dal 1975
con le persone
per le persone

Sommario

Identità	5
Chi siamo	
La storia	
Le novità del 2023	
<i>Mission e Vision</i>	
La rete degli stakeholder	
Governance	11
I ruoli di Governo	
Risorse umane	15
I Soci	
Lavoratori	
Le politiche attive del lavoro (inserimenti e tirocini)	
Il Volontariato	
Il Welfare Aziendale	
Servizi	21
Servizi di supporto alle aziende	
Servizi di gestione di aree verdi, contatori, laboratorio di assemblaggio, raccolta indumenti e centri di raccolta	
Servizi di pulizia	
Servizi di ristorazione e catering	
Servizi di tipografia, stampa e legatoria	
Servizi di tipo A	
Qualità & Sicurezza	29
La struttura del sistema di gestione	
Misure e dati sulla sicurezza	
Dimensione economica	33
Dati economici: proventi e costi	
I costi d'esercizio	
Piano di miglioramento 2023/2024	37
Cruscotto di gestione sociale	41

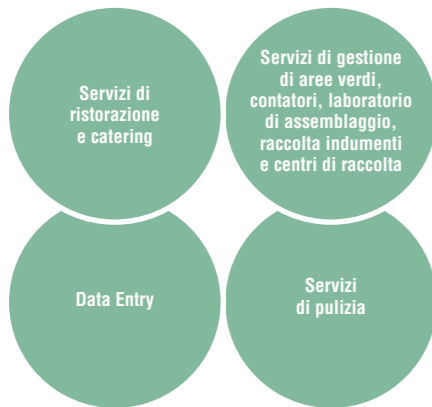


[Identità

La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria** si propone di creare occasioni di lavoro che soddisfino la speranza di autorealizzazione e di benessere, in particolare valorizzando il bisogno di rinnovamento e di riscatto di persone che si trovano in modo temporaneo o permanente in situazione di svantaggio psicofisico e/o sociale. Un impegno che la Cooperativa si è assunta fin dalla sua fondazione nel 1975. I 54 lavoratori svantaggiati complessivamente presenti in questo anno 2024 insieme ai 20 cittadini che per tirocini temporanei hanno sperimentato il lavoro in Cooperativa sono il segno di un impegno che continua giorno dopo giorno.

La Cooperativa è a scopo plurimo: questo significa che può svolgere sia servizi di tipo B, occupandosi dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità o di svantaggio, che di tipo A, operando nel campo dei servizi sociali e sanitari. Le principali attività che la Cooperativa svolge sono afferenti all'ambito più storico e peculiare, quello dell'inserimento lavorativo, che potremmo dividere nelle seguenti macro-aree di servizi: cinque servizi di tipo B, un servizio di tipo A. La Cooperativa aderisce a **Confcooperative Federsolidarietà**.

CINQUE SERVIZI DI TIPO B



UN SERVIZIO DI TIPO A CHE ATTUALMENTE COMPRENDE:



La Cooperativa svolge il suo lavoro sul territorio della provincia di Verona, nel quale, oltre alla propria sede gestisce altri spazi.



A proposito di carisma fondativo, due domande al socio fondatore ed ex Presidente Francesco Benedetti e al Presidente Gianfranco Zavanella

Le origini della Cooperativa sono nell'Opera don Calabria, cosa significa questo per chi ne fa parte?

Significa primariamente continuare a verificare e interrogare noi stessi se le nostre azioni e attività quotidiane si riconoscono e identificano nel carisma dell'Opera Don Calabria oggi.

Il legame con il mondo Calabriano è quindi ancora molto presente. Si è trasformato? In che modo?

Ritengo di poter affermare che il legame con il mondo Calabriano è oggi più che mai presente e attivo. Esso si è rafforzato in questi ultimi anni grazie al percorso fatto di riconoscimento dell'operato della Cooperativa nei confronti "degli ultimi" che ha portato l'integrazione nella denominazione della Cooperativa del nome di San Giovanni Calabria.

Particolarmente significativa la presenza nelle sedi decisionali di religiosi della Congregazione con funzione di orientamento e interpretazione aggiornata di ciò che significa oggi essere testimoni e divulgatori del Carisma Calabriano.

	UNITÀ LOCALI	LUOGO	DATA APERTURA
1	UNITÀ LOCALE N. VR/5	Via Gardesane 212 37139 Verona	01/01/2009
2	UNITÀ LOCALE N. VR/11	Vicoletto Valle, 2 37122 Verona	01/10/2018
3	UNITÀ LOCALE N. VR/13	Via Macello, 5/A 37121 Verona	19/04/2021
4	UNITÀ LOCALE N. VR/15	Via Macello, 21 37121 Verona	20/09/2021

Dati aggiornati al 31/12/2024

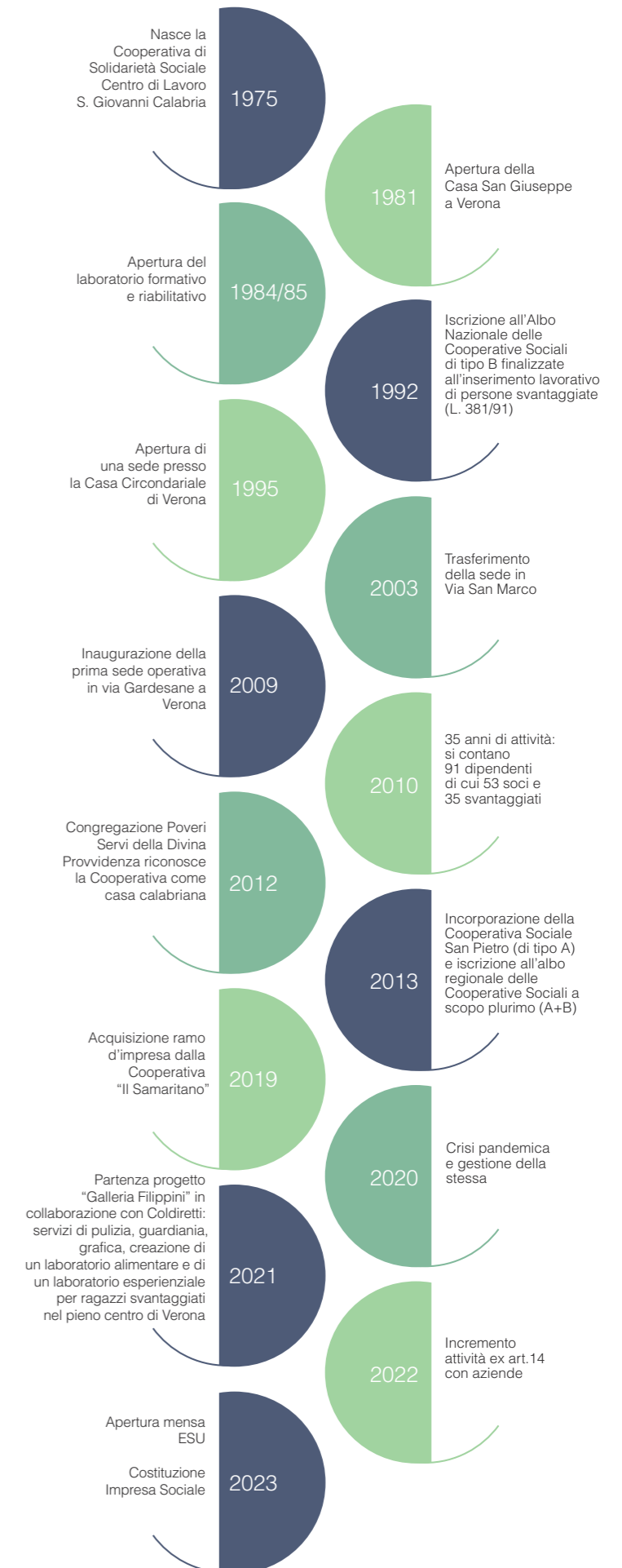
La storia

La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria** nasce nel 1975 a Verona dalla volontà di un gruppo di persone che, nell'ambito dell'Opera Don Calabria e guidate dalla figura carismatica di don Antonio Mazzi, costituirono un laboratorio socio-occupazionale rivolto a persone disabili o in condizione di difficoltà.

Per la prima volta in Veneto, tramite una risposta dal basso, un insieme di cittadini con interessi comuni costituiva una Cooperativa di solidarietà sociale per valorizzare e integrare nel mondo del lavoro persone deboli che, relegate ai margini o assistite solo dalla famiglia, non erano destinatarie di nessun intervento da parte dello Stato.

Principio ispiratore fu il riconoscimento dell'uguaglianza e dell'unità tra gli uomini di cui San Giovanni Calabria si faceva portatore e che, ancora oggi, in una dimensione ben più imprenditoriale, motiva le decisioni e le azioni della Cooperativa nel proprio agire quotidiano.

Attraverso le nostre attività passano infatti scelte molto importanti per la vita, ovvero l'attenzione ai principi della gratuità, della fraternità e della giustizia ponendo le basi per una economia di condivisione e di comunione.



Premessa

Con la fine del 2024, e l'ingresso del 2025 la nostra Cooperativa si prepara a celebrare un traguardo importante: cinquant'anni di storia, impegno e lavoro a fianco delle persone. Un anniversario che rappresenta non solo l'occasione per ricordare il cammino percorso, ma anche un momento per rinnovare la nostra visione, aprendo una nuova fase del progetto cooperativo.

Questo importante passaggio arriva al termine di un anno, il 2024, che ha segnato una trasformazione per la nostra Cooperativa. Un anno di riorganizzazione strategica e di consolidamento delle attività, durante il quale abbiamo compiuto scelte coraggiose, orientate a rafforzare la nostra tenuta nel presente e a porre basi solide per il futuro. Ogni azione è stata guidata dalla volontà di rendere più efficace la nostra missione: promuovere l'inclusione lavorativa e sociale delle persone in situazione di fragilità o marginalità, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambiti, come il nascente settore della saldatura solidale.

Tra gli interventi più rilevanti del 2024, si segnala la dismissione del settore storico della manutenzione del verde, parallelamente, è stato avviato l'affitto dei rami d'azienda relativi ai servizi di guardiania, portierato, grafica e legatoria alla nostra controllata "Il Centro di Lavoro Impresa Sociale". L'operazione, operativa da giugno 2024, ha coinvolto circa 50 lavoratori e lavoratrici e un volume d'affari annuo superiore ai 700.000 euro, ridefinendo la nostra struttura ma mantenendo intatto lo spirito inclusivo dell'iniziativa.

Una svalutazione straordinaria di crediti per 247.740 euro, derivante dalla crisi di un nostro storico partner commerciale ha fatto sì che il bilancio si chiudesse con una lieve perdita. Al netto di tale evento eccezionale, la gestione ordinaria avrebbe registrato un risultato positivo. Il 2024 è stato dunque un anno di passaggio, di ridefinizione e rilancio. Oggi, alle soglie del nostro 50° anniversario, la Cooperativa si presenta più snella, focalizzata e determinata a proseguire con convinzione nel proprio ruolo sociale, pronta ad affrontare con energia le sfide del presente e del futuro, e a scrivere insieme le prossime pagine della nostra storia.

Mission e Vision

Creare condizioni di vita e occasioni di lavoro che soddisfino la legittima e possibile speranza di autorealizzazione e di benessere, in particolare valorizzando il bisogno di rinnovamento e di riscatto di persone che si trovano in modo temporaneo o permanente in situazioni di svantaggio psicofisico e sociale.

Le parole che ci guidano:

FIDUCIA

nella vita e nella possibilità che attraverso il nostro agire essa possa migliorare per noi e per coloro che ci stanno vicino;

SVILUPPO

propensione alla crescita non solo dal punto di vista numerico ma nella qualità della vita dei nostri soci e delle loro famiglie;

TRASPARENZA

nella gestione quotidiana e nelle pratiche gestionali;

DIGNITÀ

della persona e del valore assoluto della vita, ma anche dignità del ruolo della cooperazione sociale all'interno della società;

PROPENSIONE ALL'ASCOLTO

riteniamo importante dedicare il nostro tempo a chi è alla ricerca di risposte, soprattutto verso chi non ha voce per farsi sentire o gridare il proprio stato d'animo;

SOLIDARIETÀ

interna ai soci lavoratori, a sostegno delle situazioni familiari più deboli ed esterna verso il mondo del sociale e delle varie componenti che lo costituiscono;

IDEA IMPRENDITORIALE

in costante revisione e innovazione attraverso la valutazione di nuove attività non tradizionali;

SOBRIETÀ

come stile identificativo della gestione;

MOTIVAZIONE

elemento fondamentale per lavorare in realtà come la nostra e come base per una scelta non solo lavorativa ma di vita in tutti i suoi aspetti.

La rete degli stakeholder

Il lavoro per la redazione di un bilancio sociale offre l'interessante opportunità per una organizzazione di riflettere su quali siano i suoi principali portatori di interesse e di analizzarne l'importanza in termini di coinvolgimento e di rilevanza. Questa analisi consente di organizzare i contenuti del bilancio sociale in modo da generare fiducia e identità di senso nei confronti dell'organizzazione.

Sicuramente gli stakeholder più significativi sono quelli che potremmo chiamare stakeholder interni, le persone, cioè, che a vario titolo lavorano e prestano il loro servizio all'interno della Cooperativa. A loro va principalmente e naturalmente l'attenzione della Cooperativa. Appartengono a questa categoria tutti i soci, volontari e lavoratori, svantaggiati e non, che dal lavoro traggono ispirazione e senso per raggiungere gli obiettivi e per realizzare la *mission* della Cooperativa.

All'estremo opposto come soggetti esterni esistono le varie figure e gli enti che solo marginalmente collaborano con la Cooperativa.

Nel mezzo una grande quantità di enti, primi fra tutti le pubbliche amministrazioni che dialogano con la

Cooperativa rispetto all'attuazione di politiche sociali o di progetti finalizzati alla tutela delle persone svantaggiate. Qui si possono contare l'Ulss, i comuni, gli enti inviati, il carcere.

Particolare menzione meritano poi alcuni "imprenditori ispirati", ovvero privati a capo di aziende del territorio che hanno compreso l'importanza di collaborare con la cooperazione sociale e con noi in particolare. Con essi abbiamo avviato interessanti progetti di inserimento lavorativo grazie alla convenzione ex. art. 14.

Attraverso il dialogo con i diversi stakeholder (enti non profit, istituzioni ed imprese) si attuano i più significativi progetti e processi di innovazione della Cooperativa: l'impatto di tutto questo va oltre il singolo beneficiario del servizio ma si amplifica e riverbera creando benefici e diffondendo la cultura dell'inclusione che è lo spirito stesso della **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria**.





[Governance

I ruoli di Governo

La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria** è una Cooperativa sociale caratterizzata dalla *"mutualità prevalente"*.

La gestione è supportata dai suoi organi statutari: **Assemblea dei Soci**, **Consiglio di Amministrazione**, **Collegio Sindacale** e **odv esterno**. Per il coordinamento della sua gestione si avvale di una équipe di alta Direzione.

Il consiglio di Amministrazione è formato da 9 membri tutti soci, in carica per il triennio 2023-2025. Si ricorda che socio fondatore e attualmente socio onorario della Cooperativa è **Don Antonio Mazzi**.

L'Assemblea dei Soci nel 2024 si è riunita una volta in data 27/05/2024 con la presenza del 49,65% dei Soci. Il CDA si è riunito sette volte nel corso del 2024.

INDICATORI DI GOVERNANCE



La composizione attuale degli organi di governo al 31/12/2024 è la seguente:

CONSIGLIERI

Zavanella Gianfranco
Presidente (eletto in seno al CDA)
Legale Rappresentante

Battistoni Marco
Padovani Paola
Pasa Ivo
Pernigo Andrea
Sanavio Simone
Valerio Danilo
Zivelonghi Cristian
Grigolini Gianluigi

COLLEGIO SINDACALE

Cavalcoli Guido
Presidente

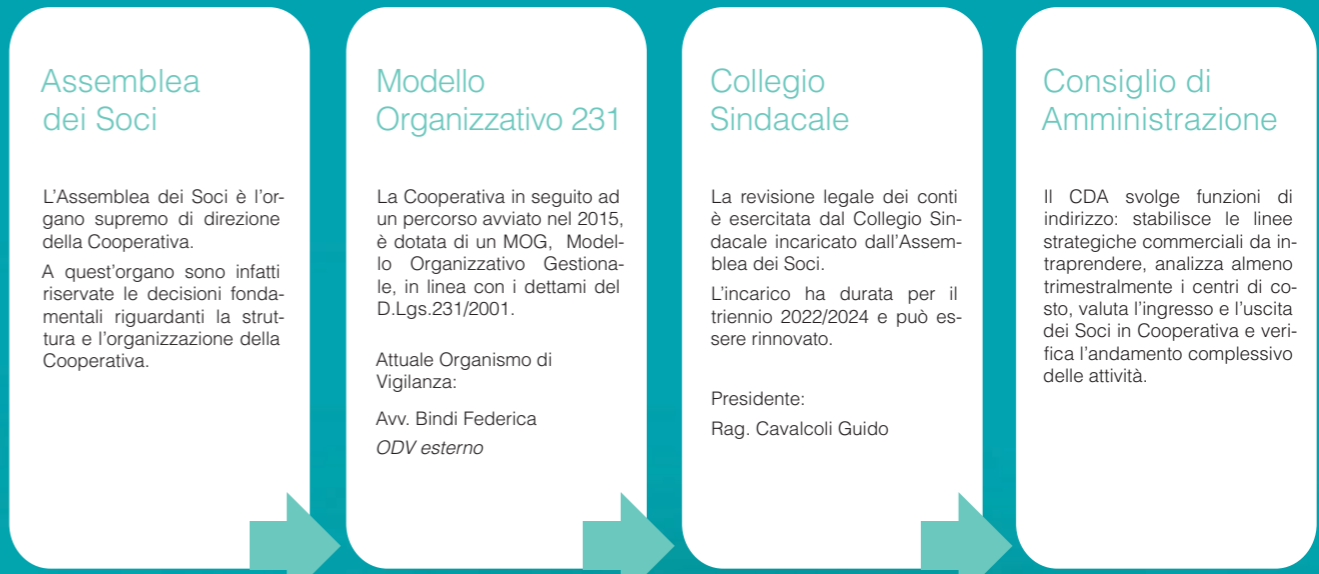
Bordin Massimiliano
Girardi Claudio
Sindaci effettivi

Soriato Cristina
Lanzano Raffaele
Sindaci Supplenti

ORGANISMO DI VIGILANZA

Mod. 231/2001

Bindi Federica
ODV esterno



Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo supremo di direzione della Cooperativa.

A quest'organo sono infatti riservate le decisioni fondamentali riguardanti la struttura e l'organizzazione della Cooperativa.

Modello Organizzativo 231

La Cooperativa in seguito ad un percorso avviato nel 2015, è dotata di un MOG, Modello Organizzativo Gestionale, in linea con i dettami del D.Lgs.231/2001.

Attuale Organismo di Vigilanza:
Avv. Bindi Federica
ODV esterno

Collegio Sindacale

La revisione legale dei conti è esercitata dal Collegio Sindacale incaricato dall'Assemblea dei Soci.

L'incarico ha durata per il triennio 2022/2024 e può essere rinnovato.

Presidente:
Rag. Cavalcoli Guido

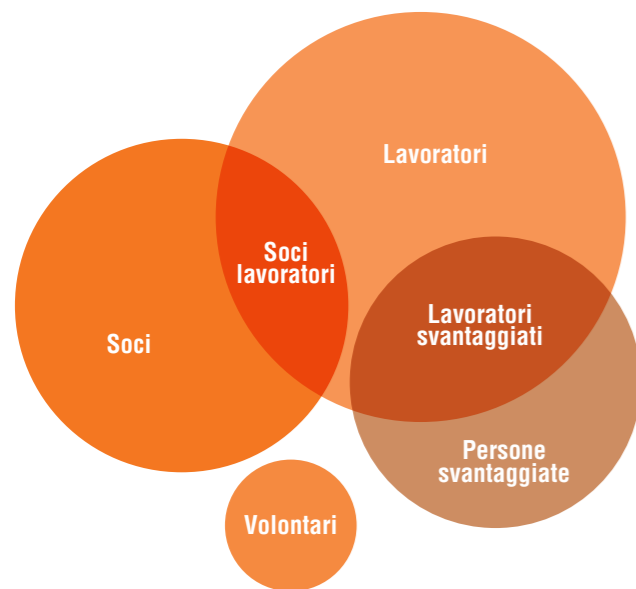
Consiglio di Amministrazione

Il CDA svolge funzioni di indirizzo: stabilisce le linee strategiche commerciali da intraprendere, analizza almeno trimestralmente i centri di costo, valuta l'ingresso e l'uscita dei Soci in Cooperativa e verifica l'andamento complessivo delle attività.





Risorse
umane



I Soci

Per una Cooperativa i soci sono un elemento fondamentale: definiscono gli obiettivi e contemporaneamente rappresentano la risorsa in grado di leggere i bisogni e trovare e realizzare strategie per soddisfarli. I soci lavoratori al 31 dicembre 2024 sono 95.

La figura del socio è l'elemento fondamentale dell'impresa Cooperativa, che nasce ed opera in funzione degli obiettivi che i soci stessi si pongono.

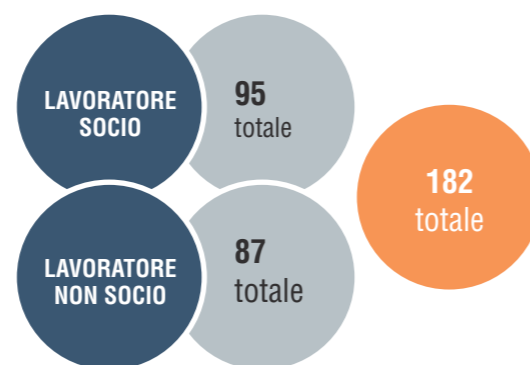
Nella Cooperativa Sociale Centro di Lavoro i soci, ciascuno secondo il proprio ruolo, contribuiscono al raggiungimento della *mission* apportando competenze specifiche, professionalità, impegno e passione.



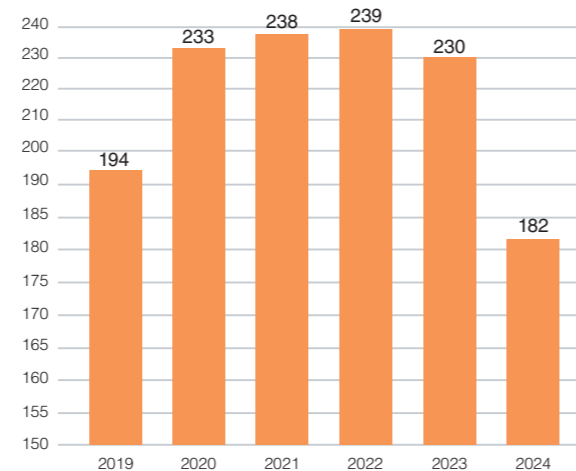
Nel 2024 i soci che sono anche lavoratori sono 95. La presenza di un numero alto di soci-lavoratori è significativa perché in quanto soci sono legati alla Cooperativa non solo dal contratto di lavoro ma da un forte vincolo associativo e dalla partecipazione democratica al processo decisionale.

Lavoratori

I lavoratori della Cooperativa al 31/12/2024 sono 182 di cui 95 soci. La Cooperativa Sociale Centro di Lavoro è a scopo plurimo e impiega i suoi lavoratori sia in attività di tipo "A" nel campo dei servizi sociali e assistenziali, sia in attività di tipo "B" con operatori che lavorano nel campo dell'inserimento di persone svantaggiate.



Andamento totale lavoratori (socio + non socio)

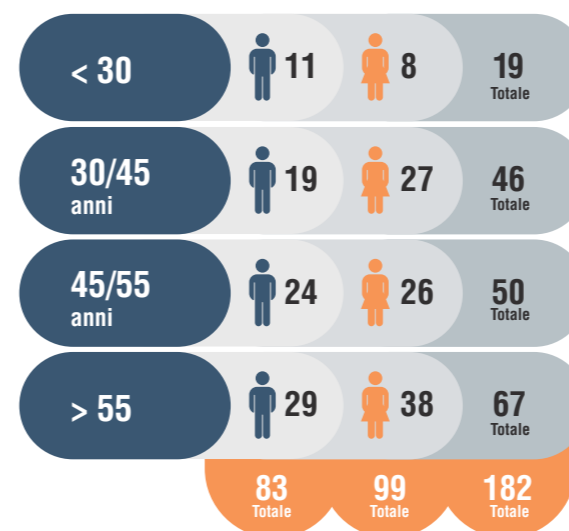


Classificazione di genere

La Cooperativa ha una composizione dell'occupazionale femminile del 54,4% e maschile del 45,6%. La prevalenza del lavoro femminile è un dato in linea con il dato nazionale degli impiegati in questo settore.

Un altro aspetto significativo della vita dell'organizzazione è dato dall'età dei lavoratori e dall'anzianità di servizio.

Fasce di età



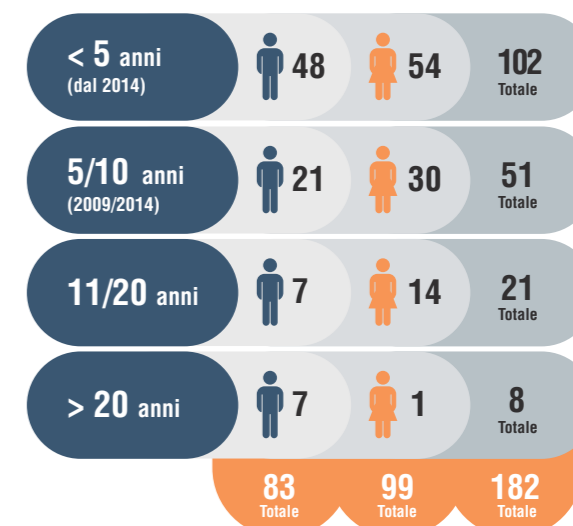
Nella tabella vengono divisi i lavoratori della Cooperativa per fascia di età. Il dato evidenzia come il 64,30% della forza lavoro abbia un'età superiore ai 45 anni e ben il 36,8% sia addirittura superiore ai 55 anni.

Si tenga presente che l'impegno della Cooperativa di dedicarsi ai percorsi di inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, comporta anche (e sempre più spesso) il coinvolgimento nella crescente problematica dell'offrire occupazione ai fuoriusciti dal mercato del lavoro.

Una situazione che tocca proprio le fasce over 50 con una scarsa possibilità di reinserimento nel tessuto produttivo della provincia. Se fino a un po' di anni fa il tema centrale delle cooperative di inserimento era l'inserimento della disabilità e del disagio sociale, oggi si è allargata al tema dell'occupazione over 50.

Anzianità di servizio

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio invece il dato sottolinea alcuni aspetti legati allo sviluppo della Cooperativa: la fascia di anzianità più consistente si attesta nel periodo successivo al 2014 con l'inserimento di 201 lavoratori. Il nucleo "storico" delle risorse umane è rappresentato da una fascia di circa 29 persone e si attesta su un'anzianità che varia fra i 10 e i 30 anni di servizio. È evidente in questi dati il forte sviluppo di attività che si è avuto negli ultimi 10 anni.



Tipologia di contratti

Il 76% dei contratti di lavoro è a tempo indeterminato, i contratti a tempo determinato sono 19 e si riferiscono per la quasi totalità alla fase di avvio di inserimento lavorativo su nuovi progetti attivati. La tendenza della Cooperativa è quella di favorire al massimo la stabilizzazione.



Gli indicatori sulle risorse umane



Le politiche attive per il lavoro

I lavoratori svantaggiati vengono inseriti in base alle necessità di personale nell'organizzazione e per offrire loro spazi di reinserimento spesso sociale oltre che professionale. Cooperativa Sociale Centro di Lavoro collabora a stretto contatto con gli enti del territorio, pubblici e privati, che operano nel settore delle politiche attive del lavoro. Dopo tutti i colloqui e confronti che si rendano necessari, l'Ufficio determina se e in che ambito il candidato può essere collocato, favorendo ove necessario anche inserimenti di breve durata.



L'insieme di tutti i servizi lavorativi (che saranno presentati nel prossimo capitolo), hanno offerto un'occupazione ad un totale annuo complessivo di 54 lavoratori svantaggiati oltre a temporanei spazi di inserimento per altri soggetti. I lavoratori assunti anche per brevi periodi nella Cooperativa sono così ripartiti:



Iniziative per l'inserimento temporaneo di soggetti svantaggiati

Le iniziative temporanee sono molteplici e nel complesso hanno consentito di avvicinare temporaneamente al lavoro 20 utenti nel corso del 2024. Si tratta di percorsi differenti in termini di durata (a volte anche poche setti-

TIROCINI DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO	4
SIL Ulss 9 e Ulss 6 (Servizio di Integrazione Lavorativa)	4
TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE	2
SIL	2
PROGETTI SOCIALI	11
Dgr. 1375/2020 Ulss 9 e Ulss 6, L112/2016 Dopo di Noi, DGR 739	11
LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ AVVIATI	3
in convenzione con il tribunale ordinario di Verona	3

mane). La gestione di questi percorsi è strettamente connessa ad una rete di enti operanti sul territorio veronese a sostegno delle fasce deboli.

In base alle richieste che ci pervengono dai servizi sociali e dagli enti del territorio veronese, evidenziamo un incremento del 10% delle segnalazioni di accoglienza per brevi periodi: le persone coinvolte sono sempre di più figure disoccupate, sui 50 anni, con bassa scolarizzazione e con familiari a carico.

I Volontari

I volontari che prestano la loro attività per la Cooperativa si possono distinguere in soci-volontari come previsto dallo Statuto della Cooperativa e in soci dell'Associazione di volontariato calabrianò "Francesco Perez". Nell'anno 2024 sono stati 32 i soci volontari iscritti al libro soci della Cooperativa e 3 i volontari provenienti dall'Associazione di volontariato calabrianò "Francesco Perez".

L'incidenza delle ore prestate dai volontari sulle ore lavorate dai dipendenti è molto bassa. Si tratta di una presenza importante, non certo sostitutiva dell'attività professionale, ma fondamentale per creare partecipazione e rete sul territorio.

Il Welfare Aziendale

Nella consapevolezza che una maggiore serenità nell'affrontare le problematiche della vita privata e familiare contribuisca a migliorare le prestazioni lavorative, Cooperativa Sociale Centro di Lavoro ha cercato di adottare una serie di politiche e strumenti che, nei limiti della gestione aziendale, mettano sempre al centro le esigenze dei dipendenti.

- **Conciliazione vita-lavoro:** da alcuni anni, per esigenze motivate dalla cura dei figli o dei familiari a carico, o anche per esigenze dell'organizzazione, la Cooperativa ha adottato forme contrattuali flessibili quali il rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale, verticale e misto.
- **Assistenza sanitaria:** il Contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali, cogliendo le opportunità offerte dalla Legge (art. 9 D.Lgs n. 502/1992), impegna le centrali cooperative ad istituire dei fondi che integrino, potenziandoli, i livelli (essenziali e uguali per tutti) di assistenza sanitaria previsti dal Sistema sanitario nazionale.
- **Anticipazioni sul Trattamento di fine rapporto (c.d. T.f.r.):** nonostante il T.f.r. sia un diritto ac-

quisito ed una quota di retribuzione differita per il lavoratore, l'erogazione delle anticipazioni sui T.f.r. durante il rapporto di lavoro comportano esborsi finanziari anticipati per l'azienda. Alle condizioni stabilite dalla legge e dalla contrattazione collettiva nazionale, Cooperativa Sociale Centro di Lavoro, nel corso del 2024, ha accolto il 100 % delle richieste di anticipo sul T.f.r..

- **Sportello d'ascolto:** dal 2023 è stato attivato uno sportello di ascolto gratuito per i dipendenti, che avranno la possibilità di seguire dei percorsi personalizzati di 5 incontri con professionisti del mondo del counselling e di affrontare assieme a loro problematiche relative al mondo del lavoro oppure famigliari.
- **Attivazione polizza salute per i dipendenti: COOPERAZIONE SALUTE**





[Servizi

Presentazione dei servizi svolti

I servizi nei quali opera la Cooperativa si sono nel tempo ampliati e diversificati, ad oggi si può parlare di una impresa ormai orientata ad essere "multiservizi". La Cooperativa è quindi presente nei servizi di supporto alle aziende, assemblaggio, raccolta indumenti, pulizie, per giungere poi alle attività di ristorazione, comunicazione e stampa. Tutte iniziative che consentono di coinvolgere sia lavoratori con competenze qualificate ma anche fasce deboli e situazioni di svantaggio. Nel complesso sono coinvolti direttamente nei servizi 182 lavoratori, il tutto per un fatturato complessivo di 5.233.630 euro. I servizi svolti sono in parte acquisiti tramite gara di appalto e in parte tramite contratti privatistici.

La collocazione geografica dei servizi sul territorio di Verona

La Cooperativa è presente in oltre 20 comuni del territorio della provincia di Verona, dialogando in rete con oltre 30 stakeholder fra aziende, consorzi, associazioni, realtà del territorio. Ai fini del presente documento le attività sono state raggruppate nelle seguenti categorie:

DATA ENTRY
SERVIZI DI GESTIONE DI AREE VERDI, CONTATORI, LABORATORIO DI ASSEMBLAGGIO, RACCOLTA INDUMENTI E CENTRI DI RACCOLTA
SERVIZI DI PULIZIA
SERVIZI DI RISTORAZIONE E CATERING
SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO



Servizi di supporto alle aziende: Data Entry

Anche nel 2024 è proseguita con successo la collaborazione, ormai decennale, con la Camera di Commercio di Verona, in particolare per le attività di data entry relative al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane. Nel corso dell'anno si è registrato un ulteriore incremento del volume di lavoro, con un totale di 28.759 pratiche gestite, rispetto alle 27.049 dell'anno precedente. Il servizio, certificato secondo la norma ISO 9001:2015, ha continuato a distinguersi per gli elevati standard di qualità e professionalità. È inoltre significativo segnalare che, a fine anno, è stata indetta la nuova gara d'appalto per il servizio in oggetto, che ci siamo aggiudicati nuovamente. Questo ci consentirà di proseguire la nostra presenza operativa presso la Camera di Commercio per ulteriori due anni e mezzo.



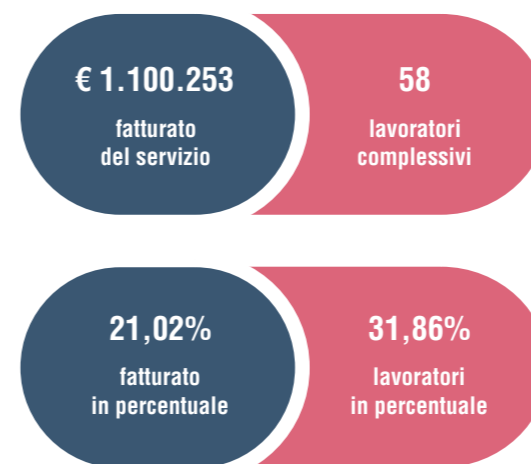
Servizi di pulizia

Il settore di **pulizia ambienti** è stato avviato nel 2002. L'idea iniziale era quella di percorrere strade di inserimento lavorativo e spazio occupazionale per le donne: fino a quel momento la Cooperativa aveva incentrato le sue attività su lavori più orientati al mondo maschile.

Nel complesso oggi sono coinvolti 58 lavoratori di cui 7 svantaggiati.

L'ufficio centrale di coordinamento, presente presso la sede, gestisce circa una trentina di clienti privati e alcuni comuni della provincia di Verona tramite gara di appalto.

Tra i lavoratori la maggior parte sono donne e la totalità dei lavoratori lavora con contratti part time.



Servizi di gestione di aree verdi, contatori, laboratorio di assemblaggio, raccolta indumenti e centri di raccolta

È un'area molto rilevante nella vita della Cooperativa. Coinvolge nel complesso 90 lavoratori di cui 39 svantaggiati.

La varietà e la tipologia dei lavori consentono di offrire numerose possibilità di inserimento e operatori con qualifiche professionali.

Le attività si articolano in:

- **Servizi operativi per utenti di Acque Veronesi:** servizio di lettura, posa e rimozione contatori dell'acqua per conto di Acque Veronesi SpA;
- **Laboratorio di assemblaggio:** attività ospitata in un vasto spazio presso la sede di Via Gardesane con oltre 360 mq di spazio coperto. I servizi di assemblaggio sono concentrati su parti meccaniche e cablaggio circuiti elettrici;
- **Raccolta indumenti:** attività di raccolta indumenti usati (i classici "cassonetti gialli") dislocati nel territorio veronese;
- **Gestione centro di raccolta:** servizio di gestione dei siti di raccolta differenziata.





Raccolte differenziate:

Nel 2024 è continuata la collaborazione con Amia per la raccolta di pile, farmaci e toner e con Sive srl Verona per tipologie di rifiuti come pile, toner, vernici, farmaci e TOF. Inoltre, nel secondo semestre del 2024 è iniziata la collaborazione con ospedale di negrar per movimentazione interna dei loro rifiuti.



Confezionamento box Pastificio Rana

Nel 2024 continua il servizio di confezionamento box presso il Pastificio Rana. Quattro operatori della Cooperativa, di cui due persone con disabilità inserite tramite convenzione Art. 14, collaborano con personale RANA nella selezione dei prodotti e relativo confezionamento in box presso un reparto dedicato del Pastificio RANA di San Giovanni Lupatoto (VR).



Laboratorio di assemblaggio

il settore conferma il buon andamento registrato negli ultimi esercizi e si conferma ancora una volta come un prezioso esempio di fattiva collaborazione con aziende private; in questo esercizio, grazie alla raccolta di nuove commesse con aziende del territorio si sono incrementati i lavoratori inseriti nell'ambito dell'art. 14 legge D.l.gs 276/03 che nel 2023 sono diventate n. 12 unità. Le nuove lavorazioni hanno comportato una ulteriore espansione del laboratorio e comportato l'avvio di nuovi investimenti al fine di rendere sempre più adeguate le condizioni di lavoro e di sostenibilità ambientale.



Raccolta indumenti

Nel corso del 2024 il settore ha mantenuto le 2000 tonnellate raccolte e mandate al recupero. Fatturato ha subito una flessione a causa dell'andamento del mercato.



Gestione centri di raccolta e altro

Prosegue la gestione del centro raccolta di Fumane; integrata un'altra persona svantaggiata nel servizio.



Servizi operativi per utenti Acque Veronesi

Nel corso del 2024 il settore presenta un andamento positivo sia in termini di fatturato e di personale impiegato, sia per un aumento di tipologia di servizi richiesti e quantità di lavoro. Questo è stato conseguente all'aggiudicazione delle gare indette da Acque Veronesi relativamente all'apertura, chiusura e movimentazione dei contatori per Verona e Provincia. Nel 2025 il settore subirà cambiamenti in seguito alle gare aggiudicate nel 2025.



Movimentazione massiva di contatori dell'acqua

Continua la collaborazione con acque veronesi nell'ambito della sostituzione massiva dei contatori dell'acqua. Cambiati 26000 contatori. Da novembre collaborazione con sologas e Acque veronesi per sostituzione contatori dell'acqua con contatori smartmeter (più di 4000 sostituiti)

€ 2.378.067
fatturato del servizio

79
lavoratori complessivi

39
lavoratori svantaggiati

45,43%
fatturato in percentuale

43,40%
lavoratori in percentuale



La filiera del riciclo: da rifiuto a risorsa

“I cassonetti gialli”: con questo nome la maggior parte dei cittadini veronesi conosce i contenitori degli abiti usati sparsi nella città. Una rete di oltre 600 contenitori di cui 300 in città e 300 in provincia, per raccogliere quello che appare superfluo nelle nostre case.



Il percorso gestionale che sta alle spalle di questa struttura di raccolta è molto più complessa di quel che appare. La redazione del Bilancio Sociale è un'ottima occasione per un piccolo approfondimento dedicato a questa iniziativa così radicata sul territorio della provincia.

Alcuni indicatori di sintesi offrono un quadro di insieme del lavoro svolto:



È un servizio che contribuisce alla creazione di posti di lavoro e nello stesso tempo a finanziare le attività di sostegno alle povertà.

Ma come funziona questa particolare macchina organizzativa che mette in relazione il mondo della cooperazione, dell'associazionismo dedicato alla povertà e le imprese di produzione?

Proviamo a sintetizzare nel seguente modo tutto il processo della raccolta degli indumenti:

Legalità e decoro

La Cooperativa opera sulla base di una convenzione con la pubblica amministrazione per la raccolta differenziata degli indumenti ed accessori usati. Tutti i contenitori sono certificati, assicurati e conformi alle norme sulla sicurezza. L'impegno principale è assicurare il percorso costante di svuotamento dei cassonetti.

Conferimento da parte dei cittadini

I cittadini conferiscono i propri indumenti ed accessori usati, trasformando così il loro rifiuto in risorse economiche.

Riuso e riciclo

La fase successiva è la vendita, dopo un temporaneo stoccaggio, degli indumenti recuperabili attraverso i canali commerciali della vendita dell'usato ed ai partner autorizzati al trattamento dei rifiuti tessili.

Risorse

Dalla commercializzazione e vendita di quanto raccolto la Cooperativa percepisce un contributo economico per sostenere progetti di inserimento lavorativo nel territorio della Cooperativa stessa.

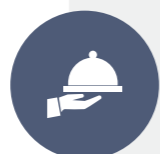
Servizi di ristorazione e catering

La ristorazione è uno dei settori che più ha risentito dell'avvento del Covid e della pandemia. L'anno 2024 ha visto un buon incremento del fatturato soprattutto in prospettiva, grazie all'attivazione del servizio mensa per l'Esu, firmato a fine anno e della ripresa dei servizi di catering. In quest'ottica il futuro sembra roseo, anche in virtù di prossimi accordi con mense aziendali ai quali stiamo lavorando.



Gestione mense

Sono confermati i servizi di preparazione pasti in essere presso le Suore Missionarie Comboniane Pie Madri della Nigrizia; dal mese di ottobre si è invece interrotto il servizio di erogazione pasti presso la scuola di Mozzecane. Dal mese di aprile è invece partito il servizio di mensa aziendale presso la Società Viessmann



Catering

Procedono bene le attività di catering per clienti pubblici e privati. Il settore registra interessanti numeri e un trend in continua crescita con richieste in aumento sia per eventi privati che per eventi pubblici.



Impasto sociale

Nuovo laboratorio di panificazione aperto dal 2024 completa l'offerta food della Cooperativa Impasto Sociale si rivolge a bar, gastronomie, negozi di alimentari, enoteche e qualunque realtà che cerchi una comoda scorta di stuzzicherie da servire durante degustazioni e aperitivi. Il vantaggio? Basta riscaldare e farcire!



Gastronomia del Mercato

Continua con ottimi risultati il servizio mensa in convenzione con l'ESU per l'Università di Verona per la Gastronomia del mercato. Il servizio è partito a fine 2023 e si concretizza in una mensa fatta con piatti freschi e genuini preparati con i prodotti delle aziende Coldiretti del territorio, dove ragazzi e ragazze con svantaggi aiutano lo chef in cucina o servono i piatti al banco.

€ 699.759
fatturato
del servizio

19
lavoratori
complessivi

3
lavoratori
svantaggiati

13,37%
fatturato
in percentuale

10,44%
lavoratori
in percentuale

I servizi di tipo A

La vocazione della Cooperativa è principalmente di promozione del lavoro e dell'inserimento lavorativo, tuttavia, nel tempo sono stati attivati servizi di tipo "A", quindi socio-assistenziali.

I ragazzi sono coinvolti tramite percorsi di tirocinio in collaborazione con il SIL (tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo o inclusione sociale) o nei laboratori esperienziali della cooperativa. I tirocini sono attivi nei diversi settori della cooperativa e nel corso degli anni, alcuni inserimenti hanno visto un passaggio a contratto di lavoro con la nostra cooperativa.

€ 123.779
fatturato del servizio

11
lavoratori

20
inserimenti lavorativi,
tirocini attivati e altri
progetti sociali

2,36%
fatturato
in percentuale

6,04%
lavoratori
in percentuale

LABORATORI ESPERIENZIALI

Nei Laboratori Esperienziali della Cooperativa sono inseriti i beneficiari delle progettualità proposte da Ulss9 (L739/2015; Linea C; L112/2016; ICBAUT), persone con disabilità medio lieve per cui è previsto un percorso di inserimento in contesto lavorativo protetto affinché possano acquisire maggiori competenze professionali e socializzanti fondamentali per un eventuale entrata nel mondo del lavoro, o per mantenere un impegno in contesto socializzante. Gli spazi sono gestiti da figure professionali competenti.

I laboratori attivi sono:

CURA DEL VERDE
Corte Mercato Coperto
Coldiretti

SERVIZIO RISTORAZIONE
Gastronomia Mercato Coperto Coldiretti, Catering

ASSEMBLAGGIO

RACCOLTA INDUMENTI

LEGATORIA PROGETTO YUUY

**LABORATORIO PULIZIE
E ALLESTIMENTO CAMPI
PALAZZETTO AGSM FORUM**

Fine 2024 inseriti 11 utenti.
3 occupanti: Assistente sociale, Educatore e Operatore Sociale

ATTIVITÀ DI ASSISTENZA ALLA PERSONA PRESSO ISTITUTO SUORE COMBONIANE DI VR

L'operatrice addetta all'assistenza ha relazioni di cura e sostegno con le sorelle anziane ospitate presso la casa madre.

• 1 occupante: OSS

AMBULATORIO CARITAS

La Cooperativa partecipa alla gestione dell'ambulatorio Caritas di Verona

• 1 occupante: Infermiere



Qualità &
Sicurezza

La struttura del sistema di gestione

Il sistema gestionale di Cooperativa Sociale Centro di Lavoro si è sviluppato attorno ai seguenti approcci

Documento Valutazione Rischi per la sicurezza

- In linea con il D.Lgs: 81/08
- Aggiornato al Rev. 10 del 10/10/2024
- Datore di Lavoro: Gianfranco Zavanella
- Rischi specifici oggetto di monitoraggio: biologico, rumore, movimentazione manuale carichi, videoterminali, incendio, lavori ripetitivi, posture, rischi psicologici, vibrazioni e esposizioni ai campi elettromagnetici.

Sistema di gestione HACCP

- Per il controllo sicurezza alimentare di tutta la filiera di gestione nel settore: mense, bar, laboratorio alimentare, punto vendita, catering
- Referente del Sistema: Gianfranco Zavanella

Certificazione ISO9001:2015

Certificazione ISO14001:2015

- Per i servizi di data entry, inserimento lavorativo, pulizie
- Referente: Riccardo Rossi
- Lavoratori dei settori certificati
- Ente certificatore SQS
- Scadenza certificato 23/09/2025
- Sistema di gestione ambientale per i seguenti campi di applicazione:
 - Progettazione ed erogazione di servizi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate
 - Erogazione di servizi di gestione di contatori dell'acqua
 - Erogazione di data entry e gestione documenti per clienti pubblici e privati
 - Progettazione ed erogazione di servizi di pulizie civili e industriali
 - Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi; stoccaggio di indumenti usati.

(IAF Scope 24, IAF Scope 31, IAF Scope 35, IAF Scope 38)

MOG "231"

- Per consentire una piena applicazione del D.L. 231/01 e garantire un sistema efficace di delega delle responsabilità ai fine di fronteggiare i rischi di reati penali cosiddetti "reati presupposto"
- ODV Esterno: Avv. Federica Bindi

INDICATORI DI GESTIONE SICUREZZA

6
infortuni
sul lavoro

1.117
ore formazione
sicurezza

La sicurezza e la salute sul posto di lavoro

Datore di lavoro
Gianfranco Zavanella

RSPP
Andrea Friso

RLS
Riccardo Rossi
Chiara Sambenati

Medico del lavoro
Christian Mattivi

Misure e dati sulla sicurezza

In questi anni la Cooperativa ha cercato con gradualità di fare crescere una cultura della sicurezza, per aderire pienamente ai dettami del D.L. 81/08.

Il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza sul posto di lavoro e di formazione del personale non è facile soprattutto considerando la varietà delle attività lavorative. Sono oltre 20 le diverse mansioni previste dal DVR (documento di valutazione rischi della Cooperativa) con gli immaginabili effetti sul tipo di formazione.

Si consideri inoltre che sono previste anche mansioni con particolari obblighi formativi, impegnativi in termini di ore e aggiornamento: mulettisti, utilizzatori dispositivi per la discesa dall'alto (cosiddetti DPI di terza categoria), operatori su impianti elettrici (con corso PES/PAV), addetti a piattaforme elevabili per i lavori nel verde, lavori in ambienti confinati. L'investimento in formazione sui temi della sicurezza è una priorità e ha comportato un investimento di 678,5 ore di attività in aula

Gli infortuni nel 2024 sono stati 9. Gli aspetti della sicurezza sul posto di lavoro vanno letti in modo integrato con gli adempimenti per il rispetto degli standard HACCP nel contesto della filiera alimentare (laboratorio, Bottega dello Speciale, gestione rifugio, mense, bar e ristoranti).

Il protocollo HACCP è diffuso per tutti i servizi, responsabile Gianfranco Zavanella.



[Dimensione
economica

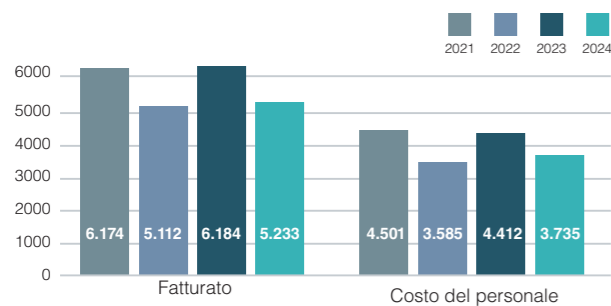
I dati economici per capire il sociale

Proventi e Costi dei servizi

La Cooperativa Sociale Centro di Lavoro, come si è potuto evincere dall'ampia rassegna di informazioni sui servizi erogati, è centrata sulla capacità di offrire spazi occupazionali. Questa è la ragione che l'ha portata ad una conti - nua ricerca di nuovi progetti, iniziative e percorsi allo scopo di intravedere nuove possibilità occupazionali, il tutto cercando di valorizzare l'inserimento di fasce deboli.

L'attività di sviluppo è evidente in termini di fatturato diretto dei servizi, passato dai circa 4,7 milioni di euro del 2018 ai circa 5,2 milioni di euro del 2024. Qui di seguito un grafico che correla la crescita del fatturato e del costo del lavoro.

Andamento triennale fatturato e costo lavoro (migliaia di euro)

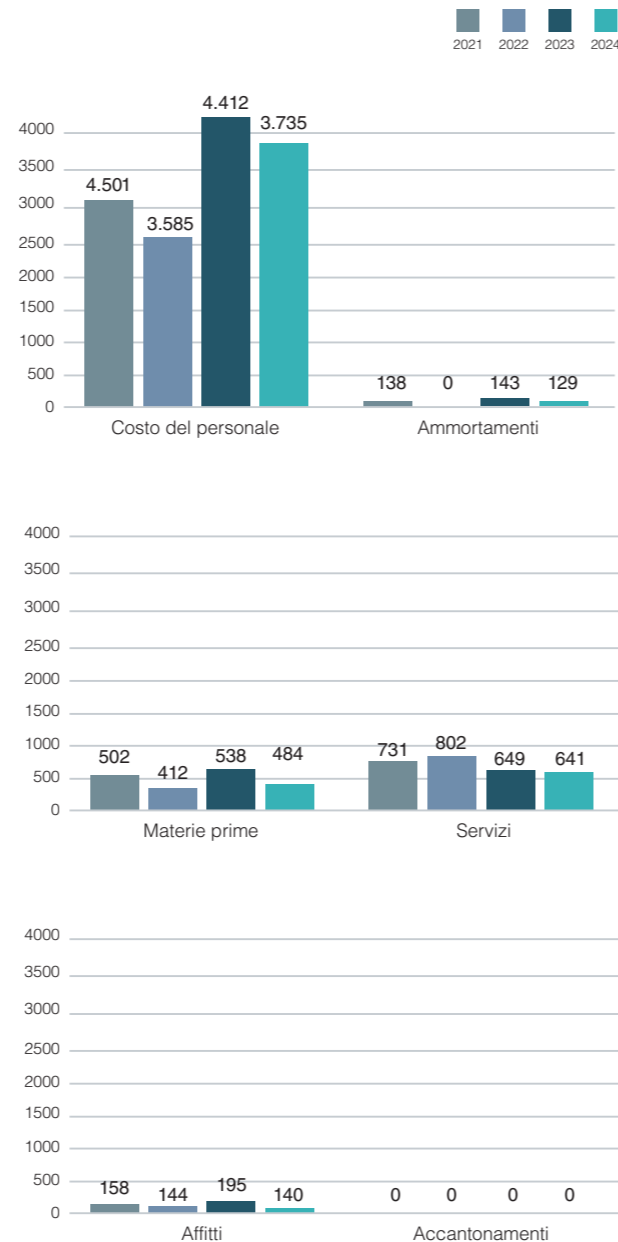


Il fatturato complessivo ammonta a euro 5.233.630 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione in diminuzione di euro 950.720. La gran parte della riduzione è spiegabile dall'affitto del ramo d'azienda, che ha avuto effetto a partire dal mese di giugno e ha comportato un trasferimento dei fatturati per 718.026 euro.

I costi d'esercizio

I costi diretti per i servizi per il 2024 sono stati euro 5.460.191 e comprendono costi del personale per euro 3.735.397, costi per materie prime per euro 483.907 e costi per servizi per euro 641.855. Confermando in tale modo l'impegno ad erogare il valore raccolto allo stakeholder principale: i lavoratori.

Analisi costi di esercizio nel triennio (migliaia di euro)



Andamento della gestione

Il 2024 ha rappresentato per la Cooperativa un anno di profonda riorganizzazione strategica e consolidamento, segnato da cambiamenti rilevanti sia sul piano operativo che organizzativo. Il risultato economico d'esercizio, che si chiude con una perdita pari a € 231.945, è da ricondursi ad una svalutazione straordinaria di crediti per complessivi € 247.740, derivante dalla situazione critica di un nostro storico partner commerciale. Al netto di tale componente eccezionale, la gestione ordinaria avrebbe registrato un risultato positivo, a conferma della tenuta e della solidità complessiva dell'operatività della Cooperativa. Il percorso di efficientamento e ridefinizione delle aree di intervento è proseguito con determinazione. Nel corso dell'anno si è completata la chiusura dello storico settore della manutenzione del verde, scelta necessaria per una razionalizzazione delle risorse e una maggiore focalizzazione sulle attività strategiche. Parallelamente, è stato avviato il processo di affitto dei rami d'azienda relativi ai servizi di guardiania e portierato, nonché grafica e legatoria, a favore della nostra controllata "Il Centro di Lavoro Impresa Sociale". L'operazione, divenuta operativa a partire da giugno 2024, ha coinvolto circa 50 dipendenti e un volume d'affari superiore a € 700.000 annui. Tale scelta strategica ha comportato una naturale revisione dei nostri volumi di personale e ricavi, consentendo tuttavia una maggiore flessibilità e incisività nell'attuazione della nostra missione fondata: promuovere l'inclusione lavorativa e sociale di persone in situazione di fragilità o marginalità. Attraverso l'Impresa Sociale, infatti, possiamo operare con strumenti più agili, superando alcune rigidità normative previste per le cooperative sociali di tipo B e ampliando la platea dei destinatari delle nostre azioni, con un impatto più ampio ed efficace sul territorio.

Con riguardo ai costi del personale, che costituiscono la componente preponderante del conto economico della cooperativa, si segnala che nel corso dell'esercizio è stato assorbito un incremento dei costi del personale superiore all'8% rispetto all'anno precedente, principalmente riconducibile al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Tale variazione, sebbene particolarmente impegnativa in un contesto di mercato rigido, è stata affrontata con convinzione, in coerenza con i valori della Cooperativa e con la volontà di garantire condizioni economiche dignitose a soci e lavoratori.

INDICATORI COSTI

€ 5.460.191
costi totali 2024

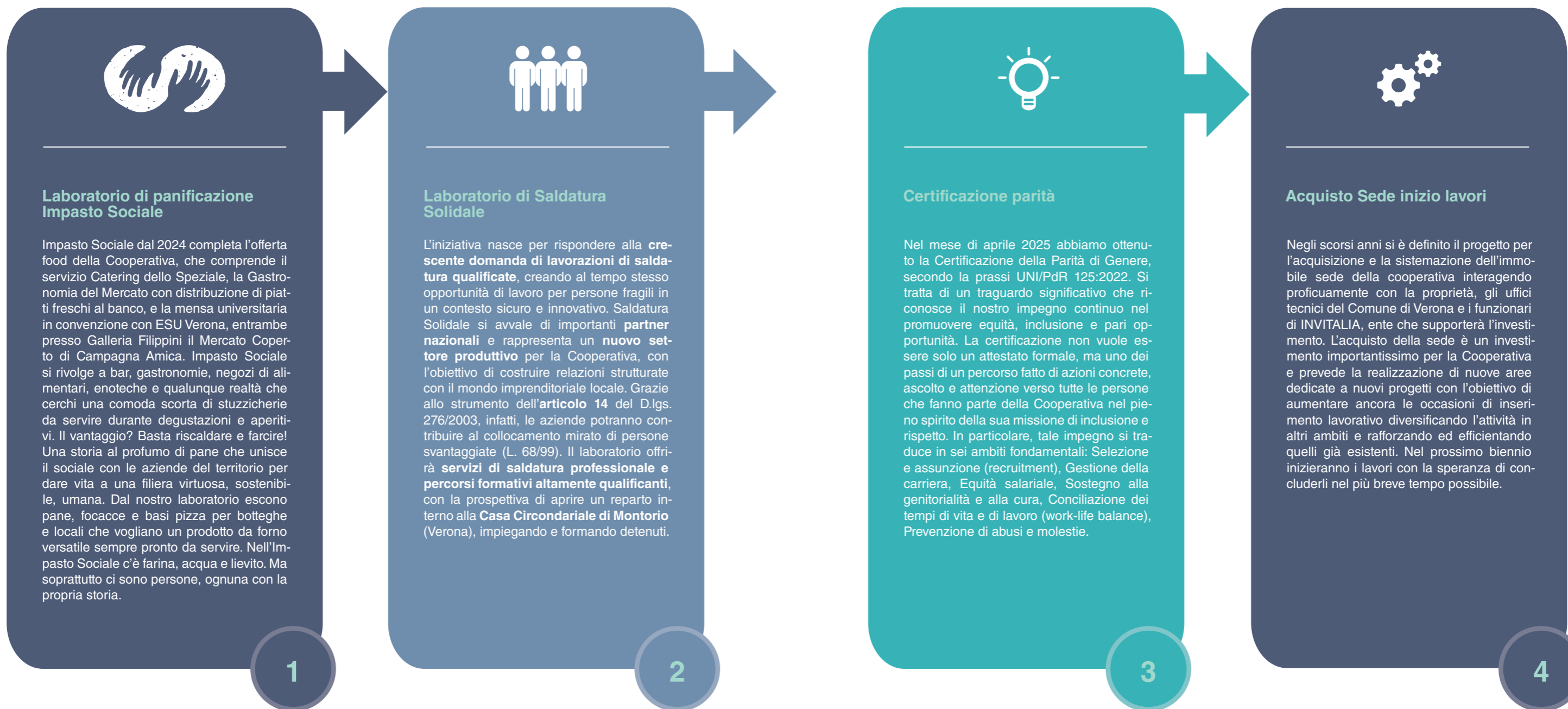
68,41 %
incidenza costo del lavoro sui costi diretti per i servizi

69 %
incidenza media costo lavoro sul fatturato nel triennio 2022-2024



Piano di
miglioramento

Piano di miglioramento 2024/2025



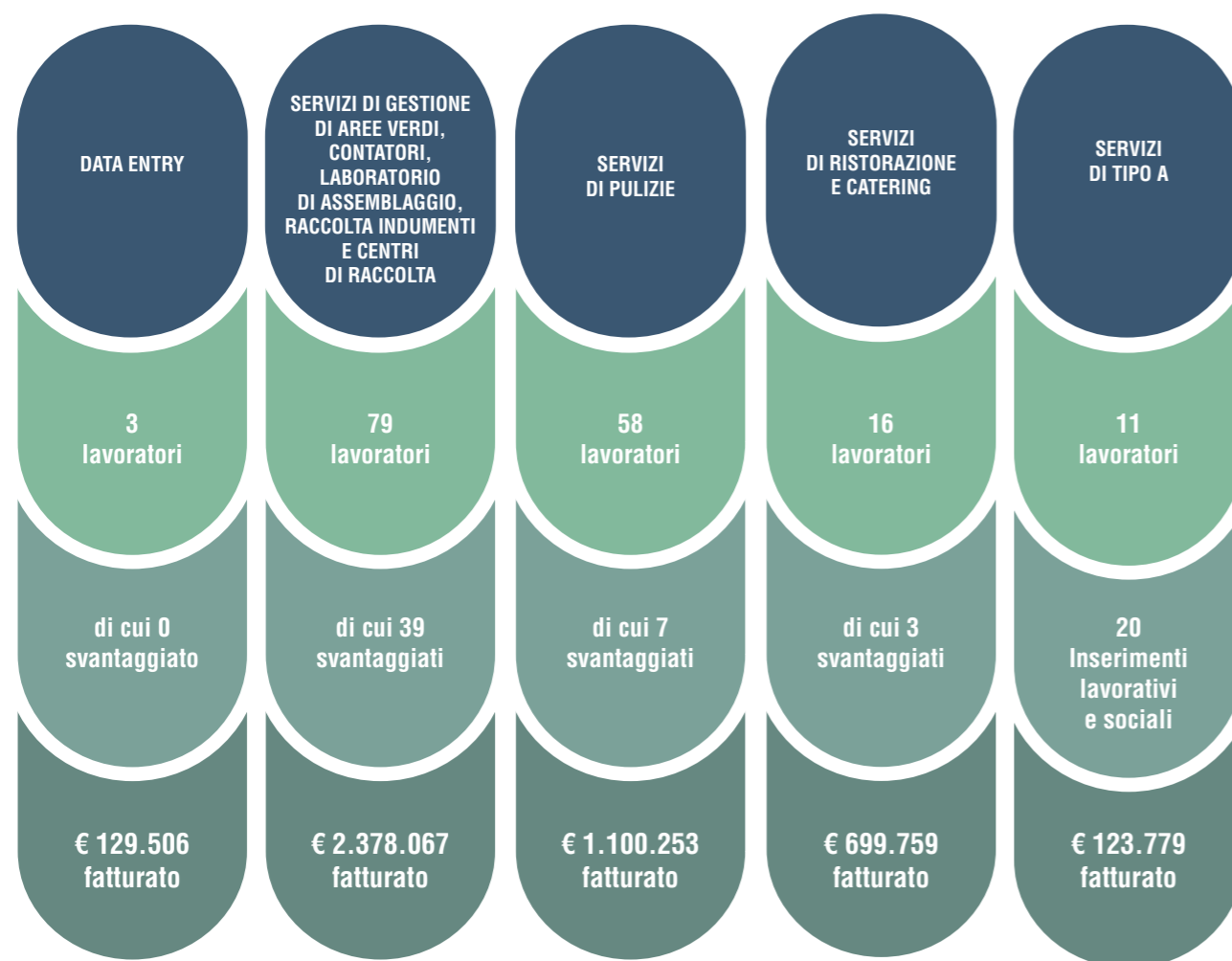
Cruscotto controllo gestionale sociale 2024

Dati di Governo



Cruscotto controllo gestionale sociale 2024

Dati sui Servizi



I dati presenti all'interno del documento potrebbero discostarsi lievemente dai dati definitivi di bilancio.

Questo a causa di riclassificazioni ed aggiustamenti in itinere per la chiusura del bilancio d'esercizio.

La cooperativa dichiara di avere provveduto alla redazione del Bilancio Sociale per l'anno 2024 secondo il DM 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore e delle imprese sociali".



Sede legale
Via San Marco 121
37138 Verona

Sede operativa
Via Gardesane 212
Loc. Basson
37139 Verona

T 045 8904599
F 045 8905040

centrolavoro@centrodilavoro.net
pec@pec.centrodilavoro.net



centrodilavoro.net